

• Celebrazioni in streaming

Le persone anziane malate o in quarantena possono partecipare alla S. Messa festiva alle ore 11.00 dalla chiesa di Triuggio. Sarà trasmessa sul canale Youtube Oratorio-Comunità Pastorale Sacro Cuore Triuggio o sul sito della Comunità Pastorale: www.chiesaditriuggio.it.

• Oratorio Estivo

"Hurrà, giocheranno sulle sue piazze". Questo è lo slogan ed il grido di gioia che sintetizza la proposta educativa per l'estate 2021 che accompagnerà i nostri ragazzi per varie settimane nei mesi di giugno, di luglio ed inizio settembre. Gli incontri di programmazione utilizzando l'esperienza dello scorso anno ci sono già stati. A breve arriverà ai genitori un questionario per comprendere le varie esigenze e dare risposte più adeguate tramite la collaborazione di Comune, Comunità Pastorale e le altre associazioni disponibili.



• Petizione per le scuole paritarie

Rinnoviamo l'invito a sostenere l'iniziativa nazionale di una petizione al Governo per una vera gratuità per le famiglie ed una reale parità per le Scuole materne paritarie. E' una mobilitazione nazionale che in questo settore non ha precedenti. Aderiamo a questa giusta richiesta con una firma online e per informazioni ci si rivolga alle nostre tre scuole dell'Infanzia.



• Battesimi

Domenica prossima vivremo il dono del Sacramento del Battesimo nelle parrocchie di Tregasio e di Triuggio. Le date successive saranno il 13 giugno e 11 luglio.

• Adorazione con le nostre suore

Ogni giorno feriale presso le suore a Tregasio c'è la preghiera di adorazione al Signore Gesù presente nell'Eucarestia dalle 15.00 alle 16.30. Alle 15.30 si prega il Vespere e poi il Rosario.



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a info.scuore@gmail.com, o vai su www.chiesaditriuggio.it per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIII - N. 34 Periodico
Dal 2 al 8 maggio 2021

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**
don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:
Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Liza (Superiora)
333-4476470
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00

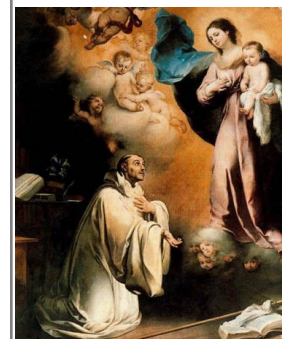


RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



Tutta bella sei o Maria!



La bellezza della Vergine Maria è il miglior riflesso della Bellezza che è Dio Trinità. Guardando a Lei, vediamo l'Invisibile di Dio che è l'Amore. La Piena di Grazia offre a noi, fragili e povere creature, la Sua Maternità divina. Il Suo puro Sguardo di Madre si volge a noi e per questa Sua tenerezza e delicatezza La possiamo invocare.

Siamo uniti a tutti i santi del Paradiso e, guidati da san Bernardo di Chiaravalle, osiamo pregare:

*Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,*

*tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.*

*Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.*

*Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra ' mortali,
se' di speranza fontana vivace.*

*Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.*

*La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiato
liberamente al dimandar precorre.*

*In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.*

• Primo Maggio

Nella ricorrenza del primo maggio approfondiamo una parte della lettera che papa Francesco ha scritto sulla figura di san Giuseppe. Il paragrafo si intitola: Padre lavoratore. *“Un aspetto che caratterizza San Giuseppe e che è stato posto in evidenza sin dai tempi della prima Enciclica sociale, la Rerum novarum di Leone XIII, è il suo rapporto con il lavoro. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro. In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un'urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono. Il lavoro diventa partecipazione all'opera stessa della salvezza, occasione per affrettare l'avvento del Regno, sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della società e della comunione; il lavoro diventa occasione di realizzazione non solo per sé stessi, ma soprattutto per quel nucleo originario della società che è la famiglia. Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento. Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento? La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda. La crisi del nostro tempo, che è crisi economica, sociale, culturale e spirituale, può rappresentare per tutti un appello a riscoprire il valore, l'importanza e la necessità del lavoro per dare origine a una nuova “normalità”, in cui nessuno sia escluso. Il lavoro di San Giuseppe ci ricorda che Dio stesso fatto uomo non ha disdegnato di lavorare. La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, e che è aumentata negli ultimi tempi a causa della pandemia di Covid-19, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità. Imploriamo San Giuseppe lavoratore perché possiamo trovare strade che ci impegnino a dire: nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro!”*



• Mese di Maggio

L'amore filiale dei cristiani verso nostra Madre Maria si esprime in modo particolare nel mese di maggio con la preghiera del Rosario che è l'espressione più sentita.

- ◇ Ogni parrocchia nei giorni feriali alle 20.30 si ritrova per la recita comunitaria della Corona del Rosario
- ◇ Il giovedì sera si esporrà Gesù Eucarestia, seguendo il volere del Vescovo Mario, sarà per chiedere al “padrone della messe” varie vocazioni di speciale consacrazione. La lampada rosa che ci ha lasciato l'Arcivescovo ne sarà segno.
- ◇ Il venerdì sera ci ritroveremo a Villa S. Cuore ed il direttore, don Marco, guiderà la recita del Rosario e la riflessione proponendo come sfondo la preghiera che Dante ha inserito nella Divina Commedia.
- ◇ Nel santuario di Rancate si pregherà anche la domenica sera, sempre alle 20.30.



• Gestì di carità

Un'indicazione che il Vescovo Mario, nella sua Visita Pastorale, ha fornito alla nostra Caritas comunitaria è stata quella di farsi educatrice affinché ogni parrocchiano sia un operatore della carità nella vita spicciola di ogni giorno. Abbiamo, in questo mese di maggio, almeno tre occasioni per vivere la carità fraterna:

- ◇ 1-2 maggio: il primo gesto di solidarietà è verso i bambini bielorussi che non potremo ospitare neppure quest'anno, possiamo comunque aiutarli attraverso un'offerta in denaro con la quale potremo avere una confezione di marmellata.
- ◇ 8-9 maggio: il secondo gesto di carità, durante l'accoglienza di don Chino, di don Mario e di alcuni giovani appartenenti alla comunità di recupero “Promozione Umana”, sarà possibile acquistare vari prodotti agricoli, frutto del loro lavoro.
- ◇ Il 15-16 maggio essendo la terza domenica del mese abbiamo la raccolta mensile per fornire alimenti alle famiglie (attualmente sono 31) più bisognose del nostro territorio.

